



Sui Tuoi Passi

Notiziario Parrocchiale di Lugagnano
Numero 2 • Dicembre 2021



BUON NATALE



SALUTO del PARROCO

Care famiglie,
Vorrei entrare, con discrezione, nelle vostre case per portarvi la notizia sconvolgente e una grande gioia, che per primi ricevettero alcuni Pastori nella fredda notte di Betlemme: **OGGI È NATO PER NOI IL SALVATORE, CRISTO SIGNORE!** (Lc 2,11)

I pastori erano persone semplici e umili, impegnate in un faticoso lavoro non esente da sacrifici e difficoltà, preoccupate di guadagnare per vivere dignitosamente e per far vivere serenamente le loro famiglie.

Anche noi, per certi versi, siamo un po' "pastori": abbiamo le nostre difficoltà e pensieri, siamo impegnati al lavoro o alla ricerca di un'occupazione; ci sta a cuore il benessere dei nostri cari congiunti, guardiamo al futuro con speranza ma anche con giustificate preoccupazioni.

Oggi il messaggio evangelico: **È NATO PER VOI UN SALVATORE** ci apre il cuore alla speranza. È Dio che entra nella storia dell'umanità, nella nostra esistenza per liberarla da ogni egoismo, da ogni fragilità, compresa la morte, da ogni violenza e da ogni peccato. La reazione dei pastori fu quella di "andare senza indugio" a Betlemme per vedere l'avvenimento annunciato (Lc 2,26). Questo è l'atteggiamento richiesto a noi che celebriamo la Natività. Siamo invitati ad andare senza esitazione a Gesù, a ritornare a Lui con umiltà e docilità di cuore.

Le varie attività, iniziative e manifestazioni che nel corso del tempo sono sorte intorno alla nascita di Gesù hanno senso e sono utili al cammino di fede se non

vanno ad oscurare o, peggio ancora, a far dimenticare il profondo significato del mistero dell'Incarnazione del Verbo di Dio.

Se così fosse, "l'andare senza indugio" alla grotta di Betlemme comporterebbe il coraggio di rimuovere queste iniziative e manifestazioni per collocarle al loro giusto posto perché non ostacolino il diffondersi della luce divina che emana il Bambino avvolto in fasce e deposto da Maria nella mangiatoia.

Il Natale è dunque la festa del **movimento** verso Gesù e verso le persone nelle quali Egli si rende presente. Andare a Betlemme è andare senza indugio nelle situazioni di bisogno e di povertà, di piccolezza e di fragilità per vedere Gesù nel volto dei fratelli e delle sorelle che implorano aiuto, anche nel silenzio del dolore e delle necessità quotidiane, e ci tendono la mano per non sentirsi sole ed abbandonate. Lì troviamo Gesù Bambino...come allora povero, indifeso, fragile e bisognoso di amore e di protezione.

Care famiglie e cari parrocchiani, muoviamoci tutti insieme verso la grotta di Betlemme dei nostri giorni e chiediamo allo Spirito Santo di saper vedere ciò che molti non vogliono vedere e di saper ascoltare cosa ci dice il Signore.

Unitamente a don Elia, a don Gianni e al diacono Renzo, preziosi collaboratori, auguro un Santo Natale e, ricordando con particolare affetto gli ammalati e gli anziani, invoco per tutti la benedizione del Signore.

don Giovanni



AVVENTO

NOVENA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Dal 29 novembre al 7 dicembre, in Cappella invernale San Francesco, alle ore 15.00 S. Messa, segue momento di preghiera e riflessione mariana.

NOVENA DI NATALE

Dal 16 al 24 dicembre, in Cappella invernale San Francesco, alle ore 20.30, preghiera e meditazione sul mistero dell'Incarnazione; la celebrazione sarà trasmessa in streaming.

N.B. sabato 18, domenica 19 e venerdì 24 dicembre la Novena sarà alle ore 18.00 in Chiesa

LETTURA MEDITATA DEL VANGELO DELLA DOMENICA

Giovedì 2 e 9 dicembre, alle ore 20.30 in Teatro parrocchiale, si approfondirà il Vangelo della domenica, aiutati da P. Alessandro, Passionista.

SPAZIO ADOLESCENTI E GIOVANI

Proposte di Avvento per i Giovani dell'Unità Pastorale

Come giovani dell'Unità Pastorale, nel tempo che ci prepara al Natale ci lasciamo guidare da questa esortazione di Gesù: "State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano". Per non appesantire il cuore, la preghiera può diventare quel nutrimento vitale che ci fa sollevare lo sguardo e incontrare quello di Gesù, carico di amore per noi. Ci diamo alcuni momenti, semplici ma significativi, per condividere la nostra fede secondo il suggerimento di Gesù: "Vegliate in ogni momento pregando".

Mercoledì 1 e Venerdì 17 Dicembre

ore 19.00, a Sommacampagna, Lectio della Parola di Dio

Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre

a Casa Tabor (San Zeno di Montagna), Ritiro Spirituale

Giovedì 16 e Giovedì 23 Dicembre

ore 7.00, a Sommacampagna, S. Messa "Rorate" (alla sola luce delle

Lunedì 20 Dicembre

ore 20.30, a Lugagnano, Veglia e Confessioni (sia per i nostri adolescenti sia per i giovani)

CELEBRAZIONI

- **Martedì 7 dicembre:** ore 8.30 S. Messa feriale; ore 17.00 e 18.30 Ss. Messe vespertine della festa dell'Immacolata.
- **Mercoledì 8 dicembre:** solennità dell'Immacolata Concezione; Ss. Messe con orario festivo (7.30, 8.45, 10.00, 11.15 e 18.30). Alla S. Messa delle ore 10.00 rinnovo dei voti delle nostre suore. Alla S. Messa delle ore 11.15 parteciperanno gli Alpini per la loro festa annuale.
- **Sabato 11 dicembre:** alle ore 17.00 S. Messa con gli sportivi
- **Domenica 12 dicembre:** Giornata della Fraternità
- **Sabato 18 dicembre:** ore 18.30 arrivo in Chiesa della luce di Betlemme portata dagli Scout.

dal 24 Dicembre al 9 Gennaio

NATALE

CALENDARIO LITURGICO

VENERDÌ 24 DICEMBRE

ore 8.30: S. Messa feriale

ore 17.00: S. Messa vespertina
della Vigilia

ore 22.00: S. Messa nella notte

ore 18.00: ultimo giorno della Novena

Confessioni: 23 e 24 dicembre,
dalle 9.00 alle 12.00;
dalle 15.00 alle 18.30

SABATO 25 DICEMBRE

Natale del Signore

Ss. Messe ore 7.30, 8.45, 10.00,
11.15 e 18.30

ore 17.30: Vespri solenni e benedizione
eucaristica

DOMENICA 26 DICEMBRE

Santa famiglia di Nazaret

Ss. Messe ore 7.30, 10.00, 11.15 e 18.30

VENERDÌ 31 DICEMBRE

ore 8.30: S. Messa feriale

ore 17.00 e 18.30 (con canto del Te
Deum) Ss. Messe vespertine della
solennità della Santa Madre di Dio.

SABATO 1 GENNAIO 2022

Solennità Santa Madre di Dio

Ss. Messe ore 7.30, 8.45, 10.00,
11.15 e 18.30

DOMENICA 2 GENNAIO

Ss. Messe ore 7.30, 10.00, 11.15 e 18.30

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

ore 8.30: S. Messa feriale

ore 17.00 e 18.30: Ss. Messe vespertine
nella vigilia della festa dell'Epifania

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

Epifania

Ss. Messe ore 7.30, 8.45, 10.00,
11.15 e 18.30

ore 17.30: Vespri solenni e benedizione
eucaristica

DOMENICA 9 GENNAIO

Battesimo di Gesù

Ss. Messe ore 7.30, 8.45, 10.00,
11.15 (con battesimo di Emma)
e 18.30



L'Associazione Noi augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo, con le seguenti iniziative:



Domenica 5 dicembre:

Ritornano i Banchetti di Natale davanti alla Chiesa, dalle ore 8.30 alle 12.00, allestiti dai vari Gruppi e Associazioni parrocchiali e del territorio.

Domenica 12 dicembre:

arrivo di Santa Lucia. Alle ore 17.30 sfilata da Corte delle Beccarie per le vie del paese, con breve sosta alla Casa di Riposo per l'accensione dell'Albero di Natale; conclusione con rinfresco nella pista di pattinaggio parrocchiale.



Giovedì 6 gennaio 2022:

Epifania. Alle ore 18.30 tradizionale sfilata dei Re Magi per le vie di Lugagnano e conclusione attorno al falò nel campo di calcio parrocchiale.

CORSO FIDANZATI PROGRAMMA ANNO 2022

12 GENNAIO

COSTRUIAMO LA NOSTRA CASA
(lavoro di gruppo)

19 GENNAIO

VI CONOSCETE? (Sr. Nadia)

26 GENNAIO

MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ
(d. Martino Signoretto)

2 FEBBRAIO

LA RELAZIONE (Sr. Nadia)

9 FEBBRAIO

SESSUALITÀ E AMORE - Prima parte
(Prof. Spimpolo)

16 FEBBRAIO

LA FEDE (don Giovanni)

20 FEBBRAIO (pom.)

TESTIMONIANZE DI ALCUNE COPPIE + PIZZA

23 FEBBRAIO

IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO
(don Giovanni)

2 MARZO

SESSUALITÀ E AMORE - Seconda parte
(prof. Spimpolo)

9 MARZO

ASPETTI GIURIDICI DEL MATRIMONIO
(Avv. Sandri)

16 MARZO

IL RUOLO DEI GENITORI DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE
(Dott. Dalla Piazza)

23 MARZO

IL RITO (don Giovanni)



Costo a coppia € 50,00 (escluso pizza). Il mercoledì dalle ore 20.45 alle 22.30
Sede: Salone del Centro parrocchiale S. Giovanni Bosco, vicino alla scuola Materna - via Don Fracasso - Lugagnano - Tel. 045.514008



GRUPPO PRESEPIO



Il presepe ha tante storie locali da (ri) scoprire, da cui trabocca una tradizione tramandata nei secoli, divenuta un esercizio di bellezza, ingegno e creatività in ogni angolo del mondo. Conservandone lo spirito originario, la sua realizzazione rappresenta la più bella e grande sorpresa di Dio al mondo e uno specchio semplice e onesto dell'umanità di allora e di oggi. A rendere ancora più prezioso il significato del presepe nella parrocchia di Lugagnano è la straordinaria attività di volontariato di un gruppo di nostri concittadini, composto da Enea Cacciatori, Maurizio e Aldo Zandonà, Andrea Soave, Luca Pasquali, Marco Di Giovine e Giuseppe Sandri, che da agosto si riunisce almeno una volta a settimana per la realizzazione dell'opera. "Rispetto all'anno scorso quest'anno riproponiamo alla comunità il tradizionale scenario palestinese con alternanza del giorno e della notte – ci racconta il gruppo –, con nuove statue fatte a mano, tecniche all'avanguardia e di alta qualità".

Ogni anno il presepe esposto in chiesa è caratterizzato da proprie peculiarità, frutto di idee, confronti e zelo, che lo rendono unico e straordinario rispetto ai precedenti. "Quest'anno abbiamo voluto concretizzare un'idea nata nel 2019 – affermano i volontari – che consiste nel segnare l'Avvento, mostrando uno scenario a strati: domenica dopo domenica il presepe prenderà forma, svelandosi progressivamente, e sarà completo alla notte di Natale".

Una tecnica espressiva, dunque, innovativa e che permette di creare non solo un interessantissimo dinamismo estetico, ma anche una profondità di linguaggio e significato, che si concretizza nel corso delle quattro domeniche di Avvento. Prendiamo le parole di Papa Francesco per descrivere il presepe di Lugagnano di quest'anno: "È come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura".

Gianmaria Busatta



TEATRO PARROCCHIALE

Rassegna teatrale
per bambini dai 4 ai 10 anni
promossa
dall'Ass.ne Cav. Romani
e la Pro Loco Sona



Calendario spettacoli

8 dicembre 2021 ore 17.30:

LA CICALA, LA FORMICA E LE 4 STAGIONI

(Compagnia Fior di Teatro)

22 gennaio 2022 ore 20.30:

IL PENTOLINO ROSSO

(Compagnia Teatro Armathan)

19 febbraio 2022 ore 20.30:

RACCONTO FRA CIELO E MARE

(Compagnia Fior di Teatro)

INGRESSO GRATUITO

TUO FIGLIO VIVE



Domenica 7 novembre, dopo un anno di pausa per l'emergenza sanitaria covid19, finalmente i genitori che hanno perso un figlio e che aderiscono al gruppo **Tuo Figlio Vive**, si sono incontrati nella nostra Parrocchia per la celebrazione dell'eucaristia delle ore 10.00. Durante la S. Messa, il nostro Parroco ha incoraggiato le famiglie toccate dal lutto a tenersi unite al Signore della vita e ad impegnarsi quotidianamente ad elaborare il lutto. Commentando la lettura del Vangelo, don Giovanni ha invitato i genitori a trasformare la morte del loro caro figlio in offerta a Dio.

Il Parroco ha poi affermato che un tale atto di libertà e di fede, permetterà loro di non sentirsi vittime di una ingiustizia crudele ma sempre più protagonisti consapevoli della loro vita anche quando essa riserva situazioni drammatiche e momenti dolorosi.

Il Gruppo *Tuo Figlio Vive* è nato nel 2006 al Santuario Diocesano Madonna della Corona per aiutare e accompagnare le famiglie in lutto per la perdita di un figlio. Gli incontri nell'anno sono 4: due in parrocchia a Lugagnano (novembre e marzo/aprile) e due al suddetto Santuario (giugno e settembre).





Hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio:

25°



*Guerra Nicola
e Montresor Lara*

50°



*Giardini Giovanni
e Guberni Iole*

60°



*Cazzadori Carmelo
e Dal Pozzo Marisa*

La nuova statua del Beato Carlo Acutis

È stata inaugurata e benedetta domenica 10 ottobre, durante la S. Messa delle 10.00, alla presenza di molti ragazzi e famiglie, la nuova statua del giovane beato Carlo Acutis, che si aggiunge ora alle altre statue dei santi presenti nella nostra chiesa parrocchiale.



I Nostri Santi

SAN LUIGI GONZAGA



Il 9 marzo 1568 la famiglia di don Ferrante Gonzaga, marchese di Castiglione (MN) e di donna Marta contessa di Tana di Santena, fu allietata dalla nascita del primogenito. Il parto si presentava difficile e pericoloso, tanto che don Ferrante aveva fatto voto di andare pellegrino a Loreto con il figlioletto se la Santa Vergine lo avesse salvato. Tutto andò bene e il bimbo fu battezzato nella chiesa parrocchiale di Castiglione il 20 aprile e gli fu imposto il nome di Luigi. La mamma si preoccupò di insegnare al bambino la grande arte del pregare e la compassione verso i poveri, mentre il padre lo educò ad essere degno erede del marchesato e lo addestrò all'arte militare.

Appena Luigi cominciò a camminare don Ferrante gli regalò l'armatura e lo volle con sé nella caserma di Casalmaggiore. Aveva 5 anni e fu attirato dalle armi da fuoco, tanto che rubò dalle fiasche dei soldati un po' di polvere e la fece scoppiare, procurando spavento ma nulla di più. Intorno ai 7 anni, tornato a Castiglione, sentì la chiamata interiore ad una vita di unione continua con Dio e consacrata al Suo servizio. Pregava lungamente e sempre in ginocchio, ora solo, ora in compagnia di qualche servitore. Nel 1576 una peste, che fece conoscere in tutta l'Italia del nord la grande carità di San Carlo Borromeo, fece decidere Il marchese Gonzaga a portare i suoi figli,

Luigi e Rodolfo, alla corte di Firenze dal suo amico Francesco de' Medici, non solo per salvarli dal contagio ma, forse, anche con la segreta intenzione di sviare Luigi dalla vita troppo intensa di pietà. Luigi, come paggio di corte, ebbe la possibilità di confessarsi più frequentemente che non a Castiglione e di conoscere meglio la Vergine Santa, molto venerata a Firenze nel santuario dell'Annunciata, che Luigi visitava quasi quotidianamente. Qui maturò il desiderio di consacrarsi alla Madre di Dio e di fare il voto perpetuo di verginità. La Madonna accettò il voto e gli promise una protezione costante contro la tentazione, specialmente dell'impurità.

Nel 1579 il duca di Mantova accolse nella reggia mantovana i figli di Ferrante Gonzaga che era stato mandato a una spedizione militare. Qui Luigi sentì i primi sintomi di una malattia che si poteva curare solo con una severa astinenza nel cibo e nelle bevande; ma Luigi trasformò questa cura in una mortificazione volontaria offerta a Dio per la salvezza delle anime. Nel 1580 ricevette da san Carlo la prima Comunione e da allora partecipò alla messa ogni giorno facendo la Comunione ogni domenica. Seguì in Spagna l'imperatrice Maria d'Austria in visita a Filippo II. Vi si trattenne due anni come paggio di corte e si dedicò allo studio della filosofia. Di acuta intelligenza, compose un saggio sulla dottrina spirituale di fra

Luigi di Granada, che lesse all'università di Alcalà e si diede all'orazione mentale, che prolungava sino a 5 ore al giorno. Preghiera ed Eucarestia furono le stelle polari della sua giovane vita. Ben presto maturò l'idea non certo facile, di cedere i diritti sul marchesato al fratello Rodolfo e di chiedere di entrare nella Compagnia di Gesù, sperando di essere mandato missionario in India.

Don Ferrante Gonzaga si oppose in tutti i modi ma alla fine l'ebbe vinta Luigi.

Il 25 novembre 1585 entrò nel noviziato dei Gesuiti a Roma: visse questo periodo con la continua abnegazione della propria volontà e con l'amore alle umiliazioni, arrivando ad una unione ininterrotta con Dio. Disse ad un confratello: "il Padre maestro mi ha ordinato di non pensare continuamente a Dio per non affaticarmi, ma, per me, la fatica più grande è il non pensare a Dio!". Pieno di bontà per il prossimo, visitava spesso gli ospedali, aiutando gli infermi nei servizi più umili. Nei giorni festivi insegnava il catechismo ai poveri. Anche a Roma scoppiò una pestilenza. Luigi si offrì per assistere gli ammalati e, dopo aver trasportato sulle spalle un appestato, contrasse quella febbre tremenda che in tre mesi lo fece morire, vittima della carità.

L'educazione materna, la preghiera e la Messa sono anche per noi l'autostrada per il cielo, come diceva il beato Carlo Acutis, di 15 anni.

Igino Consolini

S. ALOYSIUS
GONZAGA

Il cammino della salvezza

BATTEZZATI

Avesani Nicole	24 ottobre	Serrano Anita	24 ottobre
Compri Sofia	24 ottobre	Bendinelli Noè	14 novembre
Favari Valeria	24 ottobre	Fraccaro Samuel	14 novembre
Lucchese Alessandro	24 ottobre	Venturelli Thomas	28 novembre
Mariani Lucia	24 ottobre		

Nella celebrazione eucaristica di domenica 14 novembre due ragazzi di 4^a elementare, Bendinelli Noè e Fraccaro Samuel, hanno ricevuto il Battesimo. Alla gioia dei genitori, delle madrine e dei parenti, si sono uniti i compagni di catechismo e le catechiste di Noè e Samuel. Una schiera di ministranti guidati dagli animatori e il Coro Note Volanti hanno reso ancora più solenne la celebrazione. A Noè e Samuel auguriamo buon cammino cristiano!!



Noè Bendinelli



Samuel Fraccaro

RISORGERANNO

Rupiani Franca	+ 7 ottobre	Girlanda Raffaella	+ 10 novembre
Compri Elio	+ 11 ottobre	Melloni Pasqua	+19 novembre
Maccacaro Maria Teresa	+ 13 ottobre	Bissoli Sergio	+21 novembre
Spada Giuseppe	+ 19 ottobre		

Appuntamenti da ricordare

ORARIO Ss. MESSE FERALI

Ore 6.45 e 15.00 (da lunedì a venerdì)

Ore 8.30 (da lunedì a sabato)

** In caso di funerale, la S. Messa delle ore 15.00 è sospesa*

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE

Ore 7.30, 8.45, 10.00, 11.15 e 18.30

CONFESSIONI

Venerdì e Sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30

in Chiesa da maggio ad ottobre • in Cappellina da novembre ad aprile

Sabato dalle ore 16.30, sempre in Chiesa

ADORAZIONE EUCARISTICA (ore 15.30-18.30)

1° giovedì del mese: preghiera per le vocazioni

3° giovedì del mese: preghiera per gli ammalati

In Chiesa da aprile a ottobre • In Cappella da novembre a marzo



Piazza Martiri della Libertà, 13 - 347 4161966



GRAFICHE COM

BUSSOLENGO (VR)

Tel. +39 045 7150601 - info@grafichecom.it

Parrocchia di S. Anna

Via Don G. Fracasso, 3 - 37060 Lugagnano di Sona (VR)

Telefono 045 514008 - E-mail parrocchiadilugagnano@gmail.com

Erogazioni liberali alla Parrocchia IBAN IT93 J 05034 59871 000 000 030788